

National Agency for the Evaluation of
Universities and Research Institutes



Agenzia Nazionale di Valutazione del
sistema Universitario e della Ricerca

Evaluation of Research Quality



Valutazione Qualità della Ricerca

Valutazione della Qualità della Ricerca 2011-2014 (VQR 2011-2014)

Parte terza: Analisi delle singole istituzioni 21 Febbraio 2017

Lista degli acronimi e termini speciali

ADDETTI. Il personale incardinato nelle istituzioni cui sono stati associati i prodotti di ricerca da valutare.

AM (Addetti in Mobilità). Addetti che sono stati assunti in ruolo o hanno avuto un avanzamento di carriera nella istituzione nel quadriennio della VQR.

AMBITI. Gli ambiti di valutazione della Terza Missione come definiti dal Manuale.

ANVUR. Agenzia Nazionale per la Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca.

AREE. Le sedici aree scientifiche nelle quali è stato suddiviso il processo di valutazione.

BANDO. Il bando di partecipazione alla VQR 2011 – 2014.

BC. Beni culturali.

CETM. Commissione di Esperti della valutazione della Terza Missione.

CINECA. Consorzio Interuniversitario di Calcolo. Ha gestito il sistema di informatizzazione e le procedure amministrativo-contabili relativi al processo di valutazione.

CRC. Centri di Ricerca Clinica, strutture specializzate nella sperimentazione clinica e valutate nell'ambito della TM, Tutela della Salute.

CT. Conto Terzi.

DM. Il decreto ministeriale del 27 giugno 2015 che ha affidato all'ANVUR lo svolgimento della VQR 2011 – 2014.

ECM. Corsi di Educazione Continua in Medicina, valutati nell'ambito della TM, Tutela della Salute.

FC. Formazione continua.

GEV. Gruppi di Esperti della Valutazione. I sedici comitati di esperti nelle discipline delle aree scientifiche che hanno curato la valutazione dei prodotti di ricerca conferiti dalle istituzioni.

IRAS1-IRAS5. Gli indicatori di qualità della ricerca di area e di istituzione definiti dal Bando, calcolati come frazione del valore complessivo di area.

IRFS. L'indicatore finale di qualità della ricerca di istituzione, che integra gli indicatori di area IRAS1, ..., IRAS5 mediante i pesi attribuiti alle sedici aree.

IRD1-IRD3. Gli indicatori di qualità della ricerca di area e di dipartimento definiti dal Bando, calcolati come frazione del valore complessivo di area.

IRDF. L'indicatore finale di qualità della ricerca di dipartimento, che integra gli indicatori IRD1-IRD3 mediante i pesi attribuiti alle sedici aree.

ISTITUZIONI. I soggetti che hanno partecipato alla valutazione VQR: università, enti di ricerca, consorzi interuniversitari.

LEGGE 240. La legge n. 240 del 30 dicembre 2010 “Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”.

MANUALE. Il documento “La valutazione della terza missione nelle Università e negli Enti di Ricerca. Manuale per la Valutazione” pubblicato dall'ANVUR nell'Aprile del 2015 allo scopo di guidare la valutazione dei dati di Terza Missione dal punto di vista dei criteri e delle domande valutative.

MIUR. Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

PE. *Public Engagement.*

PI. Proprietà Intellettuale.

PRODOTTI ATTESI. Il numero di Prodotti che ciascuna Istituzione doveva conferire per la valutazione, ottenuto moltiplicando ciascun addetto per il numero di prodotti che il Bando gli assegnava e sommando su tutti gli addetti dell'Istituzione.

PRODOTTI DI RICERCA o PRODOTTI. Contributi definiti nella sezione 2.3 del Bando (articoli, monografie, capitoli di libro, ecc.) realizzati come conseguenza delle attività di ricerca svolte e conferiti per la valutazione all'ANVUR.

SPO. *Spin-off.*

SSD. I 370 Settori Scientifico-Disciplinari nei quali si articolano le sedici aree.

SIT. Strutture di intermediazione.

SUA-TM. Scheda Unica Annuale per la Terza Missione.



SUB-GEV. Sottoinsiemi omogenei dei GEV definiti sulla base delle caratteristiche dell'area scientifica.

TM. Terza Missione.

TS. Sperimentazione clinica, infrastrutture di ricerca e formazione medica (Tutela della Salute).

TT. Trasferimento Tecnologico.

TTO. Ufficio di trasferimento tecnologico (*Technology Transfer Office*).

VQR. Valutazione della Qualità della Ricerca.

VQR1. Valutazione della Qualità della Ricerca 2004-2010.

VQR2. Valutazione della Qualità della Ricerca 2011-2014.

54 L'analisi delle singole istituzioni: L'Università di Perugia

54.1 La valutazione dell'attività di ricerca

L'istituzione

54.1.1 La valutazione dei prodotti

Nella Tabella 54.1 si riportano alcune statistiche generali sui prodotti attesi e conferiti dall'Università degli studi di Perugia nelle 16 aree. La percentuale dei prodotti conferiti sui prodotti attesi è in media del 95,95, superiore a quella media delle università. La variabilità della percentuale nelle aree va dal minimo del 85,71 dell'area 11b al massimo del 100 delle aree 3,4,8a, 8b.

Area	# Prodotti attesi (n)	% sul totale di area	# Prodotti conferiti	% conferiti su attesi	# Prodotti mancanti	% mancanti su attesi
1	112	1,97	97	86,61	15	13,39
2	57	1,44	55	96,49	2	3,51
3	142	2,71	142	100,00	0	0,00
4	39	2,04	39	100,00	0	0,00
5	179	2,06	169	94,41	10	5,59
6	339	1,97	328	96,76	11	3,24
7	265	4,78	262	98,87	3	1,13
8a	15	0,43	15	100,00	0	0,00
8b	52	1,83	52	100,00	0	0,00
9	147	1,53	141	95,92	6	4,08
10	151	1,66	145	96,03	6	3,97
11a	113	1,83	99	87,61	14	12,39
11b	14	0,62	12	85,71	2	14,29
12	165	1,87	160	96,97	5	3,03
13	132	1,51	130	98,48	2	1,52
14	53	1,73	49	92,45	4	7,55
Totale	1975	1,93	1895	95,95	80	4,05

Tabella 54.1. Statistiche generali sui prodotti dell'Università di Perugia per le 16 aree VQR.

Nella Tabella 54.2 si riporta la sintesi della valutazione della produzione scientifica dell'università degli studi di Perugia nelle varie aree. La tabella contiene i valori dei due indicatori di qualità media della ricerca $I_{i,j}$ e $R_{i,j}$ della Sezione 4.2 del Rapporto, dei due parametri necessari al loro calcolo, la posizione nella graduatoria di Area rispetto ai due indicatori, sia assoluta (nell'insieme delle istituzioni omogenee), sia, in parentesi, nell'insieme delle istituzioni dello stesso segmento dimensionale (Piccole, Medie, Grandi), un terzo indicatore, $X_{i,j}$, calcolato come rapporto tra la frazione di prodotti eccellenti ed elevati dell'ateneo



nell'Area e la frazione di prodotti eccellenti ed elevati dell'Area. Valori di $X_{i,j}$ superiori a 1 indicano che l'ateneo ha presentato una percentuale di prodotti valutati come eccellenti ed elevati superiore alla media di Area.

L'università di Perugia è presente in tutte le sedici aree scientifiche, collocandosi tra le medie in dodici aree e tra le piccole in quattro aree.

L'indicatore R è maggiore di uno in dieci aree, mostrando che in queste la valutazione media è superiore alla media nazionale di Area. L'indicatore X è anch'esso superiore a uno in undici aree, mostrando che la frazione di prodotti eccellenti ed elevati è spesso superiore alla media di Area.

Area	# Prodotti A	# Prodotti B	# Prodotti C	# Prodotti D	# Prodotti E	# Prodotti F	Somma punteggi (v)	# Prodotti attesi (n)	Voto medio (I=v/n)	R	(n/N) x 100	IRAS1 x 100	Pos. grad. compl.	Num. istituzioni compl.	Classe dimensionale	Pos. grad. classe	Num. istituzioni classe	% prodotti A + B	X
1	37	20	22	7	11	15	60,50	112	0,54	0,89	1,97	1,76	41	59	M	11	18	50,89	0,84
2	36	13	6	0	0	2	47,50	57	0,83	1,07	1,44	1,54	16	55	M	6	22	85,96	1,09
3	96	40	3	3	0	0	125,50	142	0,88	1,18	2,71	3,19	7	56	M	1	14	95,77	1,21
4	14	15	6	4	0	0	27,30	39	0,70	1,11	2,04	2,27	10	43	M	5	17	74,36	1,17
5	47	64	37	19	1	11	108,50	179	0,61	0,93	2,06	1,92	45	62	M	14	21	62,01	0,94
6	147	75	56	25	19	17	224,40	339	0,66	1,09	1,97	2,14	20	52	M	5	18	65,49	1,09
7	76	91	46	32	17	3	161,30	265	0,61	1,02	4,78	4,87	15	40	M	5	15	63,02	1,04
8a	0	4	7	4	0	0	6,00	15	0,40	0,86	0,43	0,37	30	44	P	17	29	26,67	0,64
8b	23	19	8	1	1	0	39,60	52	0,76	1,21	1,83	2,22	6	51	P	6	40	80,77	1,27
9	69	37	19	13	3	6	103,80	147	0,71	1,09	1,53	1,68	20	63	P	18	43	72,11	1,12
10	16	68	42	17	2	6	82,10	151	0,54	0,95	1,66	1,57	44	66	M	15	23	55,63	0,92
11a	12	46	25	13	3	14	55,50	113	0,49	0,89	1,83	1,62	51	74	M	14	20	51,33	0,92
11b	5	3	3	1	0	2	8,40	14	0,60	1,12	0,62	0,70	13	55	P	9	42	57,14	1,13
12	10	69	61	16	4	5	84,30	165	0,51	1,03	1,87	1,92	36	82	M	13	24	47,88	1,03
13	27	33	22	27	17	6	61,60	132	0,47	1,01	1,51	1,53	28	82	M	14	33	45,45	1,03
14	1	20	17	10	1	4	22,80	53	0,43	0,99	1,73	1,71	28	69	M	5	14	39,62	1,04

Tabella 54.2. Valutazione della produzione scientifica dell'Università degli Studi di Perugia. I parametri v e n rappresentano rispettivamente la valutazione complessiva dei prodotti attesi nell'area e il numero di prodotti attesi. Le colonne A, B, C, D, E contengono il numero di prodotti nelle 5 classi di valutazione VQR; la colonna F contiene il numero di prodotti non valutabili e mancanti. Gli indicatori I e R , definiti nella Sezione 4.2 del Rapporto, rappresentano il voto medio dei prodotti attesi dell'istituzione nell'area e il rapporto tra voto medio dell'istituzione nell'area e voto medio di area. L'indicatore X rappresenta il rapporto tra la frazione di prodotti eccellenti (A) ed elevati (B) dell'istituzione nell'area e la frazione di prodotti eccellenti (A) ed elevati (B) dell'area. Le colonne Pos. grad. compl. e Pos. grad. classe rappresentano rispettivamente la posizione dell'istituzione nella graduatoria complessiva di area delle università e la posizione nella graduatoria della classe dimensionale di appartenenza secondo l'indicatore R . Le colonne Num. compl. e Num. classe indicano il numero complessivo delle università che hanno presentato prodotti nell'area e il numero delle università all'interno della classe dimensionale. Infine, la colonna Classe dimensionale indica la Classe di appartenenza dell'istituzione (P=piccolo, M= medio, G=grande). Per questioni di privacy, la tabella non include le aree con meno di 5 prodotti attesi.

54.1.2 Gli indicatori di contesto di area

Nella

A rea	# prodotti attesi	# prodotti attesi in mobilità	# prodotti conferiti	# addetti valutati	Classe dimensionale	Mobilità nei ruoli (# addetti valutati)	Mobilità nei ruoli (# addetti in mobilità/ # addetti)	# figure in formazione	# figure in formazione/ # addetti	Totale finanziamenti da bandi competitivi	Totale finanziamenti da bandi competitivi/ # addetti
1	112	6	97	58	M	3	0,05	27	0,47	303.551,00	5.233,64
2	57	8	55	31	M	6	0,19	81	2,61	1.393.639,00	44.956,10
3	142	15	142	72	M	8	0,11	145	2,01	2.730.372,00	37.921,83
4	39	6	39	20	M	3	0,15	56	2,8	847.451,00	42.372,55
5	179	11	169	92	M	8	0,09	130	1,41	5.543.731,67	60.257,95
6	339	49	328	175	M	29	0,17	1214	6,94	9.548.741,80	54.564,24
7	265	30	262	137	M	16	0,12	204	1,49	3.764.161,49	27.475,63
8a	15	1	15	8	P	1	0,13	2	0,25	0,00	0,00
8b	52	2	52	27	P	2	0,07	51	1,89	331.136,00	12.264,30
9	147	19	141	77	P	13	0,17	277	3,6	2.633.649,52	34.203,24
10	151	15	145	77	M	9	0,12	57	0,74	1.204.175,00	15.638,64
11a	113	7	99	58	M	4	0,07	65	1,12	558.773,00	9.634,02
11b	14	2	12	7	P	1	0,14	12	1,71	391.934,00	55.990,57
12	165	25	160	84	M	14	0,17	60	0,71	247.765,00	2.949,58
13	132	24	130	71	M	14	0,2	48	0,68	312.055,00	4.395,14
14	53	9	49	28	M	5	0,18	19	0,68	749.622,00	26.772,21
Totale	1975	229	1895	1022		136	0,13	2448	2,4	30.560.757,48	29.902,89

Tabella 54.3 si riportano i valori di alcuni indicatori significativi di contesto di area, sia in valore assoluto che normalizzati dividendoli per il numero di addetti, dell'università degli studi di Perugia nelle varie aree.

Il codice dei colori, spiegato nella didascalia della tabella, evidenzia il posizionamento particolarmente favorevole o sfavorevole di ciascun indicatore nelle graduatorie di area.

La tabella mette in evidenza la posizione nell'ultimo quartile della distribuzione in molte aree per gli indicatori normalizzati sugli addetti in mobilità, sui finanziamenti da bandi competitivi, e per l'indicatore sulle figure in formazione. Solo in due aree per l'indicatore sui

National Agency for the Evaluation of
Universities and Research Institutes



Agenzia Nazionale di Valutazione del
sistema Universitario e della Ricerca

Evaluation of Research Quality



Valutazione Qualità della Ricerca

finanziamenti da bandi competitivi l'Università di Perugia compare nel primo quartile della distribuzione.

Area	# prodotti attesi	# prodotti attesi in mobilità	# prodotti conferiti	# addetti valutati	Classe dimensionale	Mobilità nei ruoli (# addetti valutati)	Mobilità nei ruoli (# addetti in mobilità/# addetti)	# figure in formazione	# figure in formazione/# addetti	Totale finanziamenti da bandi competitivi	Totale finanziamenti da bandi competitivi/# addetti
1	112	6	97	58	M	3	0,05	27	0,47	303.551,00	5.233,64
2	57	8	55	31	M	6	0,19	81	2,61	1.393.639,00	44.956,10
3	142	15	142	72	M	8	0,11	145	2,01	2.730.372,00	37.921,83
4	39	6	39	20	M	3	0,15	56	2,8	847.451,00	42.372,55
5	179	11	169	92	M	8	0,09	130	1,41	5.543.731,67	60.257,95
6	339	49	328	175	M	29	0,17	1214	6,94	9.548.741,80	54.564,24
7	265	30	262	137	M	16	0,12	204	1,49	3.764.161,49	27.475,63
8a	15	1	15	8	P	1	0,13	2	0,25	0,00	0,00
8b	52	2	52	27	P	2	0,07	51	1,89	331.136,00	12.264,30
9	147	19	141	77	P	13	0,17	277	3,6	2.633.649,52	34.203,24
10	151	15	145	77	M	9	0,12	57	0,74	1.204.175,00	15.638,64
11a	113	7	99	58	M	4	0,07	65	1,12	558.773,00	9.634,02
11b	14	2	12	7	P	1	0,14	12	1,71	391.934,00	55.990,57
12	165	25	160	84	M	14	0,17	60	0,71	247.765,00	2.949,58
13	132	24	130	71	M	14	0,2	48	0,68	312.055,00	4.395,14
14	53	9	49	28	M	5	0,18	19	0,68	749.622,00	26.772,21
Totale	1975	229	1895	1022		136	0,13	2448	2,4	30.560.757,48	29.902,89

Tabella 54.3. Valutazione dei dati di contesto di area dell'università degli studi di Perugia. La tabella contiene sia i valori assoluti che i valori normalizzati dividendo i valori assoluti per il numero di addetti. Sono evidenziati in azzurro i dati che posizionano l'istituzione nel primo quartile della graduatoria e in rosso quelli che la posizionano nell'ultimo quartile.

54.1.3 La politica di reclutamento

Nella

Area	# addetti	# addetti assunti o promossi nel quadriennio	# prodotti attesi degli addetti in mobilità	R riferito alla mobilità nell'area	Pos. grad. compl.	# istituzioni compl. (con almeno 5 prodotti attesi di addetti in mobilità nell'area)	Classe dimensionale	Pos. grad. classe	# istituzioni classe	R riferito all'Area (esclusi gli addetti in mobilità)	R riferito all'Istituzione (esclusi gli addetti in mobilità)
1	58	3	6	0,88	34	40	P	22	27	1,22	1,32
2	31	6	8	1,01	19	39	P	12	30	1,24	1,13
3	72	8	15	1,08	4	37	P	4	33	1,33	1,1
4	20	3	6	0,81	19	22	P	13	15	1,09	0,92
5	92	8	11	1,06	13	46	P	9	33	1,39	1,47
6	175	29	49	0,95	27	43	P	17	28	1,28	1,15
7	137	16	30	0,88	20	27	P	14	20	1,15	1,1
9	77	13	19	1,01	22	47	P	20	44	1,27	1,12
10	77	9	15	0,93	37	53	P	33	48	1,03	1,07
11a	58	4	7	1,02	31	60	P	28	53	1,13	1,27
12	84	14	25	0,99	41	69	P	32	55	1,09	1,05
13	71	14	24	0,94	32	64	P	26	55	1,4	1,35
14	28	5	9	0,91	27	44	P	23	38	1,03	1,01

Tabella 54.4 si riporta, per ogni area, il rapporto tra il voto medio dei soggetti assunti o promossi (Soggetti in in Mobilità, SM) nell'Università di Perugia nel quadriennio della VQR e il voto medio di tutti i SM dell'area. Se il rapporto è maggiore di uno, l'istituzione ha assunto o promosso in media soggetti con una produzione scientifica VQR migliore della media di area dei soggetti in mobilità. Nella stessa tabella sono riportati anche altri due indicatori collegati che riportano il voto medio dei neoassunti con il voto medio degli addetti nell'istituzione e nell'area. Nella tabella si riporta anche la posizione dell'ateneo nella graduatoria complessiva e in quella per classe dimensionale (Grande, Media, Piccola).

Area	# addetti	# addetti assunti o promossi nel quadriennio	# prodotti attesi degli addetti in mobilità	R riferito alla mobilità nell'area	Pos. grad. compl.	# istituzioni compl. (con almeno 5 prodotti attesi di addetti in mobilità nell'area)	Classe dimensionale	Pos. grad. classe	# istituzioni classe	R riferito all'Area (esclusi gli addetti in mobilità)	R riferito all'Istituzione (esclusi gli addetti in mobilità)
1	58	3	6	0,88	34	40	P	22	27	1,22	1,32
2	31	6	8	1,01	19	39	P	12	30	1,24	1,13
3	72	8	15	1,08	4	37	P	4	33	1,33	1,1
4	20	3	6	0,81	19	22	P	13	15	1,09	0,92
5	92	8	11	1,06	13	46	P	9	33	1,39	1,47
6	175	29	49	0,95	27	43	P	17	28	1,28	1,15
7	137	16	30	0,88	20	27	P	14	20	1,15	1,1
9	77	13	19	1,01	22	47	P	20	44	1,27	1,12
10	77	9	15	0,93	37	53	P	33	48	1,03	1,07
11a	58	4	7	1,02	31	60	P	28	53	1,13	1,27
12	84	14	25	0,99	41	69	P	32	55	1,09	1,05
13	71	14	24	0,94	32	64	P	26	55	1,4	1,35
14	28	5	9	0,91	27	44	P	23	38	1,03	1,01

Tabella 54.4. Voto medio dei neo assunti o promossi nell'università degli studi di Perugia nelle varie aree normalizzato per il valore medio dei neo assunti o promossi nell'area. Posizione nella graduatoria complessive e nella graduatoria per classe dimensionale. Sono evidenziati in verde i dati che posizionano l'istituzione al primo posto nel segmento dimensionale rispetto all'indicatore R riferito alla mobilità nell'area. La tabella contiene anche l'indicatore voto medio dei neo assunti o promossi nell'università degli studi di Perugia nelle varie aree normalizzato per il valore medio degli addetti nell'area e l'indicatore voto medio dei neo assunti o promossi nell'università degli studi di Perugia nelle varie aree normalizzato per il valore medio dei ricercatori dell'università degli studi di Perugia nell'area.). Per questioni di privacy, la tabella non include le aree con meno di 5 prodotti attesi.

54.1.4 Confronto tra VQR1 e VQR2

Nella Tabella 54.5 sono riportati i valori degli indicatori $A_{i,j,V}$, $A_{i,j,N}$ e $B_{i,j}$ (per il significato degli indicatori si veda la descrizione dell'algoritmo di calcolo di IRAS5, Sezione 6.5.1 del rapporto). In sintesi, un valore di $B_{i,j}$ uguale a 2 significa un progresso dell'istituzione nella VQR2 rispetto alla VQR1, uguale a 1 una situazione di sostanziale stabilità dell'istituzione nella VQR2 rispetto alla VQR1, e uguale a 0 un peggioramento dell'istituzione nella VQR2 rispetto alla VQR1. La tabella evidenzia che l'università degli studi di Perugia è migliorata in 3 aree, peggiorata in 5 aree e rimasta stabile in 8.

Area	Classe dimensionale	Presenza nei due esercizi VQR	$A_{i,j,N}$	$A_{i,j,V}$	$B_{i,j}$	# Istituzioni nell'area presenti nella VQR1 e nella VQR2	Posizionamento dell'Istituzione nell'ordinamento derivante dalla distribuzione di R nella VQR1	Posizionamento dell'Istituzione rispetto alla mediana della distribuzione di R nella VQR2
1	M	presente in entrambe	-5	-4	1	18	tra gli estremi	
2	M	presente in entrambe	7	10	0	22	tra gli estremi	
3	M	presente in entrambe	10	8	1	14	tra gli estremi	
4	M	presente in entrambe	2	2	1	17	tra gli estremi	
5	M	presente in entrambe	-6	-8	1	21	tra gli estremi	
6	M	presente in entrambe	5	3	1	18	tra gli estremi	
7	M	presente in entrambe	2	-5	2	15	tra gli estremi	
8a	P	presente in entrambe	-1	-1	1	41	tra gli estremi	
8b	P	presente in entrambe	10	16	0	43	tra gli estremi	
9	P	presente in entrambe	7	8	1	49	tra gli estremi	
10	M	presente in entrambe	-6	3	0	23	tra gli estremi	
11a	M	presente in entrambe	-5	-12	2	20	estremo inferiore	

Area	Classe dimensionale	Presenza nei due esercizi VQR	$A_{i,j,N}$	$A_{i,j,V}$	$B_{i,j}$	# Istituzioni nell'area presenti nella VQR1 e nella VQR2	Posizionamento dell'Istituzione nell'ordinamento derivante dalla distribuzione di R nella VQR1	Posizionamento dell'Istituzione rispetto alla mediana della distribuzione di R nella VQR2
11b	P	presente in entrambe	23	11	2	49	tra gli estremi	
12	M	presente in entrambe	-3	3	0	24	tra gli estremi	
13	M	presente in entrambe	0	-2	1	33	tra gli estremi	
14	M	presente in entrambe	0	4	0	14	tra gli estremi	

Tabella 54.5. Valori degli indicatori $A_{i,j,V}$, $A_{i,j,N}$ e $B_{i,j}$ nelle 16 aree; # di Istituzioni presenti nell'area sia nella VQR1 che nella VQR2; posizionamento dell'Istituzione nell'ordinamento derivante dalla distribuzione di R nella VQR1 (per il calcolo di $B_{i,j}$); posizionamento dell'Istituzione rispetto alla mediana della distribuzione di R nella VQR2 (per il calcolo di $B_{i,j}$, nel caso l'Istituzione non fosse presente nell'area nella VQR1 - NP).

54.1.5 Le tabelle sinottiche conclusive sugli indicatori del bando

Nella Tabella 54.6 sono riportati, per l'università degli studi di Perugia nelle aree nelle quali l'ateneo ha presentato almeno 5 prodotti, i valori calcolati dei cinque indicatori di area VQR descritti nella Sezione 4.1 e la loro somma pesata. La seconda colonna riporta la quota percentuale dei prodotti attesi in ogni area, che può essere confrontata con i valori dei 5 indicatori di area. Nella penultima colonna è indicata la quota percentuale complessiva dei prodotti attesi, da confrontare con il valore percentuale dell'indicatore finale IRFS. Nel caso dell'Università di Perugia, il valore di IRFS è inferiore alla quota di prodotti attesi, il che significa che l'ateneo ha un peso quali-quantitativo sensibilmente inferiore alla quota di prodotti attesi.

Area	% Prodotti attesi sul totale di area	IRAS1 x 100	IRAS2 x 100	IRAS3 x 100	IRAS4 x 100	IRAS5 x 100	% Prodotti attesi sul totale Università	IRFS x 100
1	1,97	1,75790	0,64695	0,31706	0,58446	1,66915	1,92892	1,82474
2	1,44	1,53806	0,99905	0,83867	1,24062	0,00000		
3	2,71	3,19400	1,95948	1,08186	2,02157	2,44870		
4	2,04	2,27263	1,56752	1,61858	1,77425	2,13699		
5	2,06	1,91913	0,97207	1,50408	0,90349	1,77491		
6	1,97	2,14301	2,05339	2,38459	2,14099	1,71828		
7	4,78	4,87488	3,70232	1,61119	2,50590	7,89395		
8a	0,43	0,36610	*	0,00000	0,03851	0,33215		
8b	1,83	2,21625	*	0,24559	1,11148	0,00000		
9	1,53	1,67819	0,93362	0,40058	1,28635	1,71849		
10	1,66	1,56859	0,81331	1,53116	0,59906	0,00000		
11a	1,83	1,62101	0,57372	1,25805	1,05592	3,45619		
11b	0,62	0,69956	*	1,05242	0,38923	1,19607		
12	1,87	1,92339	1,45358	0,75067	0,68712	0,00000		
13	1,51	1,53036	1,35097	0,41367	0,69432	1,49271		
14	1,73	1,70710	1,17435	1,64723	0,52668	0,00000		

Tabella 54.6. I cinque indicatori di area VQR legati alla ricerca e la loro somma pesata per l'Università degli Studi di Perugia. Per questioni di privacy, la tabella non riporta l'indicatore IRAS1 e IRAS2 per le aree con meno di 5 prodotti attesi.

I dipartimenti

54.1.6 La valutazione dei prodotti

Nella Tabella 54.7 si riporta la sintesi della valutazione della produzione scientifica dei dipartimenti dell'Università degli studi di Perugia nelle varie aree. La tabella contiene i valori dei due indicatori di qualità della ricerca $I_{i,j}$ e $R_{i,j}$ della Sezione 5.1 del

Rapporto, dei due parametri necessari al loro calcolo, la posizione nella graduatoria di area rispetto ai due indicatori, sia assoluta (nell'insieme dei dipartimenti delle istituzioni omogenee), sia, in parentesi, nell'insieme dei dipartimenti della stessa classe dimensionale (Piccoli, Medi, Grandi), un terzo indicatore, $X_{i,j}$, calcolato come rapporto tra la frazione di prodotti eccellenti ed elevati del dipartimento nell'area e la frazione di prodotti eccellenti ed elevati dell'area. Valori di $X_{i,j}$ superiori a 1 indicano che l'ateneo ha presentato una percentuale di prodotti valutati come eccellenti ed elevati superiore alla media di area.

L'università di Perugia comprende 16 dipartimenti, ciascuno presente anche in più aree. L'indicatore R presenta una variabilità significativa, da un minimo di 0,13 a un massimo di 1,47. Per un numero significativo di dipartimenti il valore è sensibilmente inferiore a 1. Analoghe considerazioni si possono fare per l'indicatore X .

Area	SOTTOISTITUZIONI	Somma punteggi (v)	# Prodotti attesi (n)	Voto medio (l=v/n)	R	Pos. grad. compl.	Num. istituzioni compl.	Classe dimensionale	Pos. grad. classe	Num. istituzioni classe	% prodotti A + B	X
1	MATEMATICA E INFORMATICA	56,80	108	0,53	0,87	81	120	M	16	20	49,07	0,81
2	FISICA E GEOLOGIA	45,30	53	0,85	1,10	19	82	P	17	65	88,68	1,12
3	CHIMICA, BIOLOGIA E BIOTECNOLOGIE	70,10	77	0,91	1,21	5	114	M	1	30	97,40	1,23
3	SCIENZE FARMACEUTICHE	52,90	61	0,87	1,16	14	114	M	2	30	95,08	1,20
4	FISICA E GEOLOGIA	27,30	39	0,70	1,11	12	51	M	4	16	74,36	1,17
5	MEDICINA	14,30	17	0,84	1,30	15	211	P	15	175	100,00	1,51
5	SCIENZE FARMACEUTICHE	8,50	16	0,53	0,82	166	211	P	134	175	43,75	0,66
5	SCIENZE CHIRURGICHE E BIOMEDICHE	0,50	6	0,08	0,13	210	211	P	174	175	0,00	0,00
5	MEDICINA SPERIMENTALE	39,90	65	0,61	0,95	123	211	P	101	175	63,08	0,95
5	INGEGNERIA CIVILE ED AMBIENTALE	3,20	6	0,53	0,82	166	211	P	134	175	50,00	0,76
5	CHIMICA, BIOLOGIA E BIOTECNOLOGIE	31,50	53	0,59	0,92	134	211	P	109	175	62,26	0,94

Area	SOTTOISTITUZIONI	Somma punteggi (v)	# Prodotti attesi (n)	Voto medio (I=v/n)	R	Pos. grad. compl.	Num. istituzioni compl.	Classe dimensionale	Pos. grad. classe	Num. istituzioni classe	% prodotti A + B	X
5	SCIENZE AGRARIE, ALIMENTARI E AMBIENTALI	7,50	12	0,63	0,96	121	211	P	99	175	50,00	0,76
6	MEDICINA SPERIMENTALE	37,60	52	0,72	1,19	50	191	P	50	190	75,00	1,24
6	MEDICINA	102,80	142	0,72	1,19	50	191	P	50	190	71,83	1,19
6	SCIENZE CHIRURGICHE E BIOMEDICHE	72,30	127	0,57	0,94	125	191	P	125	190	54,33	0,90
6	SCIENZE FARMACEUTICHE	8,20	10	0,82	1,35	16	191	P	16	190	90,00	1,49
7	SCIENZE FARMACEUTICHE	4,20	8	0,53	0,88	55	78	P	24	38	50,00	0,83
7	SCIENZE AGRARIE, ALIMENTARI E AMBIENTALI	86,50	134	0,65	1,08	30	78	G	4	10	68,66	1,13
7	MEDICINA VETERINARIA	66,00	115	0,57	0,96	48	78	M	21	30	56,52	0,93
7	INGEGNERIA CIVILE ED AMBIENTALE	4,60	8	0,58	0,96	48	78	P	21	38	75,00	1,24
8a	INGEGNERIA CIVILE ED AMBIENTALE	5,20	13	0,40	0,86	41	63	P	30	51	30,77	0,74
8b	INGEGNERIA CIVILE ED AMBIENTALE	30,50	38	0,80	1,27	8	73	P	7	56	86,84	1,37
8b	INGEGNERIA	9,10	14	0,65	1,03	35	73	P	26	56	64,29	1,01
9	INGEGNERIA CIVILE ED AMBIENTALE	8,40	9	0,93	1,45	2	140	P	2	124	100,00	1,55
9	INGEGNERIA	94,50	135	0,70	1,08	47	140	P	41	124	71,11	1,10
10	LETTERE - Lingue, letterature e civiltà antiche e moderne	69,20	129	0,54	0,93	107	158	M	29	35	55,81	0,93
10	FILOSOFIA, SCIENZE SOCIALI, UMANE E DELLA FORMAZIONE	7,50	12	0,63	1,09	43	158	P	29	118	58,33	0,97
10	SCIENZE POLITICHE	3,60	6	0,60	1,04	60	158	P	41	118	50,00	0,83
11a	LETTERE - Lingue, letterature e civiltà antiche e moderne	15,20	28	0,54	0,98	96	190	P	65	142	60,71	1,09
11a	FILOSOFIA, SCIENZE SOCIALI, UMANE E DELLA FORMAZIONE	31,40	66	0,48	0,86	127	190	M	27	33	51,52	0,93

Area	SOTTOISTITUZIONI	Somma punteggi (v)	# Prodotti attesi (n)	Voto medio (I=v/n)	R	Pos. grad. compl.	Num. istituzioni compl.	Classe dimensionale	Pos. grad. classe	Num. istituzioni classe	% prodotti A + B	X
11a	SCIENZE POLITICHE	5,70	13	0,44	0,79	146	190	P	101	142	30,77	0,55
11b	FILOSOFIA, SCIENZE SOCIALI, UMANE E DELLA FORMAZIONE	6,40	12	0,53	1,00	40	83	P	32	71	50,00	0,99
12	ECONOMIA	14,40	28	0,51	1,04	62	167	P	47	137	42,86	0,92
12	SCIENZE POLITICHE	16,50	31	0,53	1,07	52	167	P	39	137	58,06	1,24
12	GIURISPRUDENZA	51,40	101	0,51	1,03	66	167	M	15	26	47,52	1,02
13	SCIENZE POLITICHE	8,80	13	0,68	1,47	22	186	P	18	131	69,23	1,57
13	ECONOMIA	51,00	116	0,44	0,95	81	186	M	27	48	42,24	0,96
14	FILOSOFIA, SCIENZE SOCIALI, UMANE E DELLA FORMAZIONE	2,90	12	0,24	0,56	104	119	P	88	102	25,00	0,66
14	SCIENZE POLITICHE	19,70	39	0,51	1,16	33	119	P	26	102	46,15	1,21

Tabella 54.7. Elenco per ogni area dei dipartimenti dell'Università degli Studi di Perugia con i valori degli indicatori della qualità della ricerca. I parametri v e n rappresentano rispettivamente la valutazione complessiva e il numero di prodotti attesi. Gli indicatori I e R, definiti nella Sezione 5.2 del Rapporto, rappresentano il voto medio dei prodotti attesi del dipartimento nell'area e il rapporto tra voto medio del dipartimento nell'area e voto medio di Area. L'indicatore X rappresenta il rapporto tra la frazione di prodotti eccellenti (A) ed elevati (B) del dipartimento nell'area e la frazione di prodotti eccellenti (A) ed elevati (B) dell'area. Le colonne Pos. grad. comp. e Pos. grad. classe rappresentano rispettivamente la posizione del dipartimento nella graduatoria complessiva di area e la posizione del dipartimento nella graduatoria della Classe dimensionale di appartenenza rispetto all'indicatore R. Le colonne Num. sottoistituzioni comp. e Num. sottoistituzioni classe indicano il numero complessivo di dipartimenti che hanno presentato prodotti nell'area e il numero di dipartimenti all'interno della classe dimensionale. Infine, la colonna Classe dimensionale indica la classe dimensionale di appartenenza del dipartimento (P=piccolo, M= medio, G=grande). Per questioni di privacy, la tabella non include le sottoistituzioni con meno di 5 prodotti attesi nelle aree.

54.1.7 Le tabelle sinottiche conclusive sugli indicatori di sottoistituzione del Bando legati alla ricerca

Nella Tabella 54.8 sono riportati, per ognuno dei dipartimenti dell'Università degli studi di Perugia, i valori dei tre indicatori di area legati alla ricerca descritti nella Sezione 5.1, già pesati e sommati sulle aree e la loro somma pesata (indicatore finale IRDF). Nell'ultima colonna è indicata la quota percentuale complessiva (calcolata all'interno dell'ateneo) dei prodotti attesi del dipartimento, da confrontare con il valore percentuale dell'indicatore finale IRDF. Se il valore di IRDF è superiore alla quota percentuale di prodotti attesi il dipartimento ha un peso quali-quantitativo superiore alla quota di prodotti attesi.

Sottoistituzione	# prodotti attesi	# prodotti attesi di addetti in mobilità	IRD1*w	IRD2*w	IRD3*w	IRDF	n/N
CHIMICA, BIOLOGIA E BIOTECNOLOGIE	134	12	0,14366	0,07886	0,06446	6,99048	6,78481
ECONOMIA	144	29	0,13637	0,13174	0,03021	7,17806	7,29114
FILOSOFIA, SCIENZE SOCIALI, UMANE E DELLA FORMAZIONE	108	11	0,09000	0,05010	0,09484	4,53729	5,46835
FISICA E GEOLOGIA	92	14	0,09928	0,06798	0,06947	5,04848	4,65823
GIURISPRUDENZA	101	9	0,10116	0,04525	0,04232	4,80075	5,11392
INGEGNERIA	155	15	0,16468	0,06728	0,03478	7,65083	7,84810
INGEGNERIA CIVILE ED AMBIENTALE	86	10	0,09062	0,04990	0,01346	4,33628	4,35443
LETTERE - Lingue, letterature e civiltà antiche e moderne	159	19	0,14672	0,09247	0,16426	7,54256	8,05063
MATEMATICA E INFORMATICA	108	6	0,09167	0,03593	0,01546	4,23122	5,46835
MEDICINA	162	29	0,19121	0,22669	0,24883	11,09687	8,20253
MEDICINA SPERIMENTALE	127	10	0,12601	0,06715	0,25428	6,65506	6,43038
MEDICINA VETERINARIA	119	5	0,11269	0,02329	0,00768	4,93976	6,02532
SCIENZE AGRARIE, ALIMENTARI E AMBIENTALI	146	21	0,15286	0,15190	0,07736	8,21241	7,39241
SCIENZE CHIRURGICHE E BIOMEDICHE	135	19	0,11834	0,11362	0,01995	6,20380	6,83544
SCIENZE FARMACEUTICHE	95	8	0,10174	0,05295	0,02794	4,86987	4,81013
SCIENZE POLITICHE	104	12	0,11518	0,06737	0,07188	5,70629	5,26582

Tabella 54.8. I tre indicatori di area VQR legati alla ricerca e la loro somma pesata per l'università degli studi di Perugia.

54.2 La valutazione delle attività di terza missione

Si presentano in questa sezione i risultati della valutazione delle attività di TM. I criteri di valutazione e di assegnazione alle classi sono presentati nel Rapporto finale della CETM, insieme alle definizioni delle attività e degli indicatori considerati e ai dati di dettaglio.

Di seguito sono presentati esclusivamente gli ambiti di attività nei quali l'istituzione è stata valutata.

54.2.1 Terza Missione come orientamento consapevole: caratteri della strategia dichiarata

La valorizzazione della ricerca è presente in forma esplicita come obiettivo programmatico nello statuto dell'Università degli Studi di Perugia, e confermato nell'ambito del Piano Strategico 2014-2015. Tale impegno è supportato da strutture organizzative e risorse specifiche. Anche la produzione di beni pubblici di natura culturale, sociale o educativa è presente in forma esplicita come obiettivo programmatico nello statuto dell'istituzione, anche se non presentato nella scheda I.0.

Per il coordinamento delle attività di terza missione, l'istituzione si avvale solo in parte di strutture esterne.

Esiste una funzione apicale, di carattere accademico, responsabile del coordinamento e dell'indirizzo strategico delle attività inerenti la Terza Missione; l'ateneo dichiara inoltre di monitorare e rendicontare le attività di TM.

Dispone di una funzione apicale di coordinamento della TM	Si, con responsabilità accademica
Dichiara di effettuare un monitoraggio della TM	Si
Dichiara di aver riorganizzato verso l'integrazione le funzioni legate alla TM	No

Tabella 54.9–Aspetti generali sulla TM

54.2.2 Valorizzazione della ricerca(A)

Nei paragrafi che seguono si riporta il valore dell'indicatore sintetico, la posizione nella graduatoria nazionale e la classe di merito per gli ambiti:

- Gestione della proprietà intellettuale;
- Imprese *spin-off*;

- Attività conto terzi.

Con riferimento all'ambito Strutture di intermediazione, si riporta un profilo istituzionale relativo al rapporto con il territorio, alle risorse interne dedicate alla TM e al ricorso alle strutture di intermediazione.

Gestione della proprietà intellettuale

Nel periodo di osservazione, l'ateneo evidenzia un discreto soddisfacimento dei criteri valutativi delle attività correlate alla gestione della proprietà intellettuale, con buone *performance* in tema di capacità inventiva e gestione del portafoglio brevetti.

<i>Criterion</i>	<i>Indicator</i>	<i>Pos. Grad.</i>	<i>Classe di merito</i>
1 - Capacità inventiva	0,206	23	B
2 - Capacità di gestione	0,067	34	B
3 - Valorizzazione economica	0,000	33	D
Finale	0,082	34	C

Tabella 54.10–PI: indicatore sintetico, posizione (su 67 atenei valutati) e classe di merito per criterio di valutazione e finale

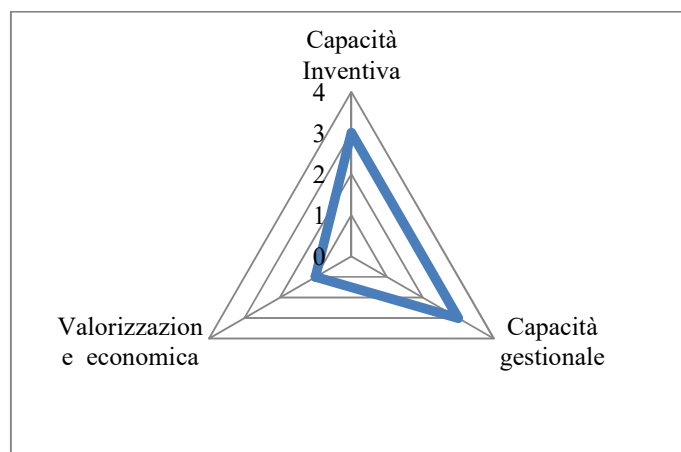


Figura 54. 1–PI: Classi di merito per criterio (A=4; B=3; C=2; D=1)

Imprese spin-off

Nel periodo di osservazione, l'ateneo evidenzia un pieno soddisfacimento dei criteri valutativi, con un discreto posizionamento. Da segnalare la buona *performance* in tema di contributo allo sviluppo economico del contesto (misurato dal fatturato).

<i>Criteria</i>	<i>Indicatore</i>	<i>Pos. Grad.</i>	<i>Classe di merito</i>
1 - Impatto occupazionale	0,246	23	C
2 - Impatto economico	0,289	13	B
3 - Uscita del capitale	0,023	40	D
4 - Demografia	0,600	26	C
5- Dinamica di crescita	0,055	23	C
6 - Collaborazione con l'ateneo	0,159	27	C
Finale	0,233	22	C

Tabella 54.11- SPO: indicatori sintetici, posizione (su 59 atenei valutati) e classe di merito per criterio di valutazione e finale

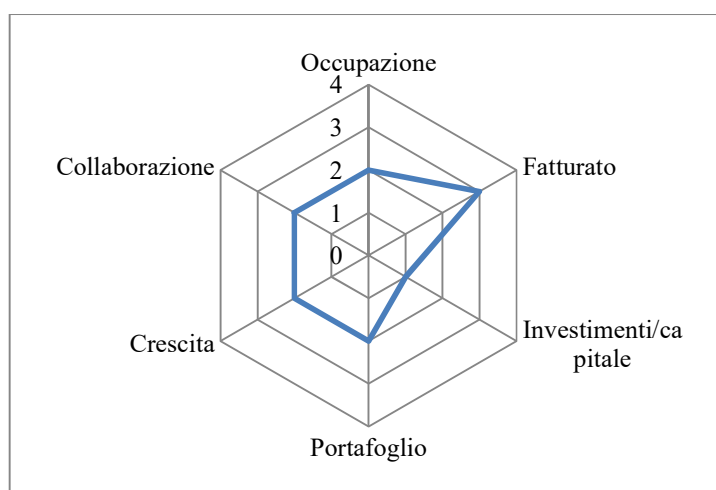


Figura 7.2-SPO: classi di merito per criterio (A=4; B=3; C=2; D=1)

Attività conto terzi

L'Ateneo soddisfa pienamente i criteri valutativi relativi alle attività conto terzi con un buon posizionamento complessivo. Ottima la *performance* in tema di prestazioni di servizi conto terzi e capacità di attrarre finanziamenti esterni (sia privati che pubblici).

<i>Critério</i>	<i>Indicatore</i>	<i>Pos. Grad.</i>	<i>Classe di merito</i>
1 - Ricerca conto terzi	-	-	NV
2 - Servizi conto terzi	0,1567	6	A
3 - Didattica conto terzi	-	-	NV
4 - Relazioni istituzionali	0,6764	6	A
5 - Finanziamenti da privati	0,5323	6	A
Finale	0,1450	16	B

Tabella 54.12–CT: indicatori sintetici, posizione (su 90 atenei valutati) e classe di merito per criterio di valutazione

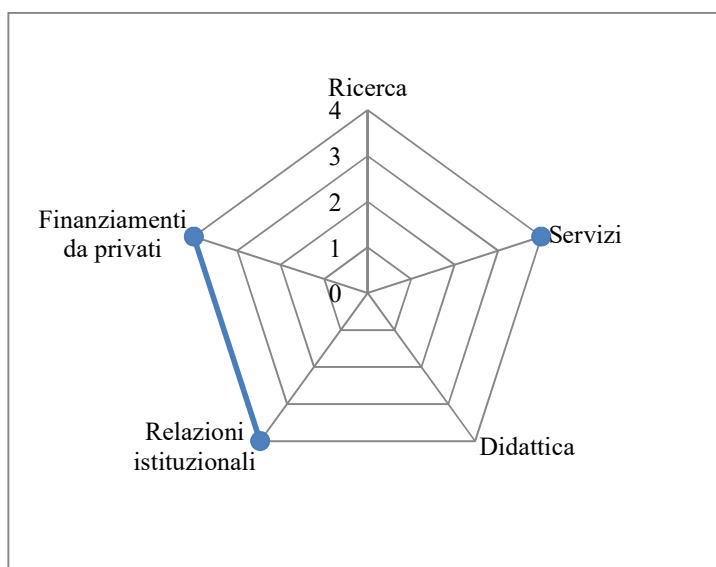


Figura 54.3- CT: classi di merito per criterio (A=4; B=3; C=2; D=1)

Strutture di intermediazione

Per il coordinamento delle attività di terza missione, l'istituzione si avvale solo in parte di strutture esterne; l'ateneo partecipa a un parco scientifico.

Internamente, risulta attivo un Ufficio di Trasferimento Tecnologico, che si occupa nello specifico della gestione della proprietà intellettuale, della creazione di *spin-off* e della ricerca industriale, mentre la gestione delle attività di *placement* così come il *marketing* sono affidati ad altri uffici.

<i>Criterio</i>	<i>Classe di merito</i>
1 - Rapporto con il territorio	C
2 - Uso e coordinamento di risorse interne	C
3 - Ricorso alle strutture di intermediazione	D

Tabella 54.10–SIT: classe di merito per criterio

Incubatore in almeno uno dei quattro anni	--
Anno di inizio della partecipazione all'incubatore (classi)	-
Parco scientifico in almeno uno dei quattro anni	Si
Anno di inizio della partecipazione al parco scientifico (classi)	Prima del 2000
Associazioni o consorzi TM	Si
TTO in almeno uno dei quattro anni	Si
Anno TTO	2006-2010
TTO - Funzione <i>spin-off</i>	Si
TTO - Funzione gestione della proprietà intellettuale	Si
Placement in almeno uno dei quattro anni	Si

Tabella 54.11–SIT: dati descrittivi

Sintesi dei risultati del macro-ambito A

L'Università degli Studi di Perugia soddisfa positivamente i criteri valutativi con un discreto posizionamento complessivo, in particolare modo con riferimento alle attività conto terzi. L'impegno rilevato si riflette sul posizionamento dell'ateneo non solo nella graduatoria generale (vedi tabelle precedenti) ma anche all'interno dei raggruppamenti cui appartiene.

<i>Raggruppamento</i>		<i>Gestione della proprietà intellettuale</i>		<i>Imprese spin off</i>		<i>Attività conto terzi</i>	
		<i>Pos. grad.</i>	<i>Atenei valutati</i>	<i>Pos. grad.</i>	<i>Atenei valutati</i>	<i>Pos. grad.</i>	<i>Atenei valutati</i>
Classe dimensionale	Grande	9	11	6	11	6	11
Presenza di cdL Medicina	Si	27	40	15	37	13	40
Ripartizione geografica	Centro	8	15	8	15	4	23
Statale/Libera	Statale	32	60	21	58	14	66
Tipologia	Tradizionale	31	59	19	53	14	74

Tabella 54.12 – PI, SPO, CT: numero di atenei valutati e posizione nelle graduatorie per raggruppamento

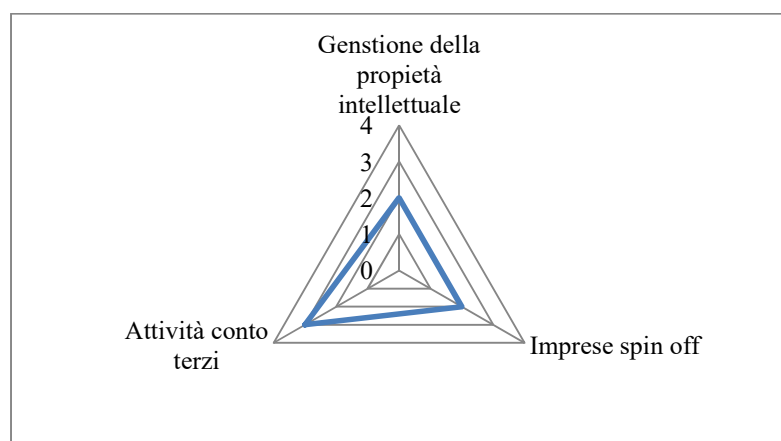


Figura 54.4 - PI, SPO, CT: classi di merito per ambito (A=4; B=3; C=2; D=1)

54.2.3 Produzione di beni pubblici di natura sociale, educativa e culturale (B)

Nei paragrafi che seguono si riportano le classi di merito ottenute, e alcuni valori significativi per gli ambiti di produzione di beni pubblici.

Produzione e gestione di beni culturali

L'Università degli studi di Perugia effettua scavi archeologici ed eroga servizi di gestione e fruizione dei siti a fini divulgativi e di ricerca attraverso le attività di tre strutture. Il numero di scavi in relazione al numero di soggetti coinvolti e in relazione alla fruizione da parte del pubblico risultano entrambi buoni. Il budget totale previsto e la quota di finanziamento esterno all'istituzione risultano rispettivamente buono e accettabile. Per il criterio "Scavo e fruizione di beni archeologici" la valutazione complessiva è buono.

L'Università gestisce due poli museali interdisciplinari di ateneo costituiti da due siti di valore scientifico. In considerazione delle dimensioni di tali strutture, il numero di poli museali risulta accettabile, così come il numero di siti museali. Il numero di giorni di apertura in relazione al numero di soggetti affiliati all'ateneo risulta accettabile. Il numero di metri quadri in relazione all'entità dell'ateneo risulta buono. Esiste un sistema di rilevazione delle presenze e il rapporto tra il numero dei visitatori paganti e non paganti risulta limitato. Per il criterio "Conservazione e gestione di poli museali" la valutazione complessiva è accettabile.

La spesa per la manutenzione straordinaria degli immobili storici in relazione al numero di soggetti affiliati all'ateneo e al numero di metri quadri risultano rispettivamente accettabile e non disponibile per 2013 ed invece accettabile e limitato per il 2014. Per il criterio “Gestione e manutenzione di edifici storici” la valutazione complessiva è accettabile.

Sulla base degli indicatori disponibili, di altre attività correlate e dei fattori di contesto (quali la consistenza complessiva della popolazione universitaria e alla configurazione urbanistica e storico-architettonica, la localizzazione geo-economica, ecc.), per la “Produzione e gestione di beni culturali”, la valutazione complessiva dell’ateneo risulta mediamente accettabile tendente al buono.

<i>Criterio</i>	<i>Classe di merito</i>
1 - Scavo e fruizione di beni archeologici	B
2 - Conservazione e gestione di beni museali	C
3 - Gestione e manutenzione di edifici storici	C
Finale	C

Tabella 54.13–BC: classe di merito per criterio

Sperimentazione clinica, infrastrutture di ricerca e formazione medica

Le attività dei *trial* clinici dell’ateneo, riportate dalle schede SUA-TM, riportano un valore ottimo in entrambi gli anni. Il risultato è confermato anche dalla documentazione integrativa, seppure per il solo 2013. Anche la formazione continua in medicina (ECM) riporta un valore ottimo, mentre l’impegno nelle CRC/bio-banche è buono.

<i>Criterio</i>	<i>Classe di merito</i>
1 - Sperimentazione clinica	B
2 - Centri di ricerca clinici e bio-banche	C
3 - Formazione medica	<i>QI</i>

Tabella 54.14–TS: classe di merito

Formazione continua

In relazione all'utilizzo del potenziale formativo, si nota un valore medio nel 2013, con miglioramento nel 2014; l'orientamento verso la formazione continua si dimostra elevato nel 2013 e migliora nel 2014. L'impatto relativo sulla popolazione in età lavorativa è un'eccellenza in entrambi gli anni.

Si ricorda che i curricula co-progettati non sono stati valutati (per dettagli si veda il Rapporto CETM).

<i>Critero</i>	<i>2013</i>	<i>2014</i>	<i>Classe di merito</i>
1 - Utilizzo del potenziale formativo	C	A	A
2 - Orientamento verso la formazione continua	B	A	A
3 - Impatto relativo sulla popolazione in età lavorativa	A	A	A

Tabella 54.15–FC: classe di merito per anno e finale

Public engagement

Questo ateneo è uno dei pochissimi che non presenta attività valutabili nel 2011-2013 e nel 2014. Questo sembra essere dovuto, anche alla luce del documento descrittivo, da una sostanziale assenza del tema del PE dall'orizzonte dell'Università di Perugia. I dipartimenti fanno meglio anzi, mostrano una crescente sensibilità. Nel 2014 il loro risultato li pone nel top 25% e tutti e 16 i dipartimenti presentano attività valutabili. È evidente che c'è spazio per una riflessione.

	<i>2011-13</i>	<i>2014</i>
a) Punteggio di ateneo (A)	0,00	0,00
b) Punteggio dei dipartimenti (Dip)	0,22	0,40
c) Frazione di dipartimenti con 3 schede valutate (F3)	0,56	1,00
d) <i>Media di (A) per gli atenei valutati</i>	<i>0,433</i>	<i>0,467</i>
e) Classe di merito	-	D

Tabella 54.16 – PE: punteggio dell'ateneo (A) e punteggio dei dipartimenti (Dip), frazione di dipartimenti con tre schede valutabili (F3), media di (A) per gli atenei valutati per il triennio 2011-2013 e l'anno 2014, classe di merito

<i>Periodo</i>	<i>N. Dip 0/3</i>	<i>N. Dip 1/3</i>	<i>N. Dip 2/3</i>	<i>N. Dip 3/3</i>
2011-2013	5	0	2	9
2014	0	0	0	16

Nota: Il numero di dipartimenti indicato nella tavola corrisponde al numero di dipartimenti che hanno compilato la SUA-RD e la SUA-TM. Con riferimento agli atenei questi numeri possono risultare differenti per la rilevazione 2013 e la rilevazione 2014 (nel



caso gli atenei abbiano modificato il proprio assetto) e possono non corrispondere al numero di dipartimenti valutati per la qualità della ricerca (cioè al numero di dipartimenti per cui almeno un addetto è stato accreditato per la VQR).

Tabella 54.17- PE: numero di dipartimenti per numero di schede valutabili

Sintesi dei risultati del macro-ambito B

La produzione di beni di pubblica utilità sembra demandata completamente alle strutture dipartimentali. Questi ottengono risultati eccellenti nella FC, molto buoni nella tutela della salute. L'assenza dell'ateneo, come struttura centrale, appare nella gestione appena adeguata del polo museale, e della non presentazione di attività di ateneo relativamente al PE.